

Numero della proposta

246

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1867.

Proposta di Legge presentata nella tornata del *19. Aprile 1868.*
dal Ministro *dei Lavori Pubblici*

OGGETTO

Relatore *Giacomelli*

Approvata nella tornata del *25. Aprile* **1867**

SESSIONE 1867
PRIMA DELLA X LEGISLATURA

N° 246

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro dei lavori pubblici
(PASINI)

nella tornata del 19 dicembre 1868

Aggiunta alla classificazione delle strade nazionali.

al Comitato
DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il 30 Gennaio 1869

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	<i>Bertini</i>	Uff. 6	<i>Cianonelli</i>
„ 2	<i>Sanfardini</i>	„ 7	<i>Pisani</i>
„ 3	<i>Cofertini</i>	„ 8	
„ 4	<i>Fujambroni</i>	„ 9	<i>B</i>
„ 5	<i>Fischi</i>		

357

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Pisani*
Segretario *Pisani*
Relatore *Cianonelli*

PRESENTATA LA RELAZIONE

il 17 febbraio 1869

Approvata la Legge nella tornata del *27 febbraio 1869*

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore <i>12</i>	del <i>1 febbraio 1869</i>	nel <i>Cabinetto 6°</i>
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro dei lavori pubblici

(PASINI)

nella tornata del 19 dicembre 1868

Aggiunta alla classificazione delle strade nazionali.

SIGNORI! — Mentre, in omaggio all'ordine del giorno del 4 giugno 1867, presento alla Camera un progetto di legge diretto ad ottenere l'equiparazione delle condizioni stradali delle provincie meridionali continentali a quelle delle altre provincie del regno, stimo opportuno di sottoporre ad un tempo altro progetto, pel quale, in conformità pure ai voti più volte emessi dalla Camera stessa, verrebbero aggiunte all'elenco delle strade state classificate nazionali coi Decreti Reali del 17 novembre 1865, e 22 aprile 1868, alcune altre che si riconobbero riunire gli estremi previsti dalla legge del 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche per essere considerate come nazionali.

Pubblicati infatti i detti elenchi, in adempimento al disposto della citata legge, vari reclami si sono prodotti da alcuni comuni e dai Consigli provinciali, da cui è risultata evidente la necessità delle aggiunte che ora propongo colla guida dell'articolo 10 della legge medesima.

Questa proposte riguardano esclusivamente l'Italia settentrionale e media, ed in esse non si tien conto né delle strade delle provincie meridionali continentali, in ordine a cui, come sopra è detto, ho proposto provvedimenti a parte, e neppure di quelle della

Sicilia e della Sardegna, per le quali si è già provveduto con leggi speciali.

Venendo pertanto a parlare delle strade nazionali di quelle parti del Regno, osservo che:

1° Nelle provincie di Brescia e di Sondrio la strada d'Aprica tra Edolo ed il confine fra le due provincie, indipendentemente dall'importanza militare riconosciuta dal Comitato di difesa dello Stato, serve moltissimi interessi commerciali, poichè inoltrandosi fino ad incontrare la strada nazionale dello Stelvio si trova congiunta con quella del Tonale.

La lunghezza della strada di Aprica è di chilometri 29 1/3, il cui mantenimento annuo è da ritenersi in lire 25,800.

2° Nella provincia di Sondrio la strada detta di Valle Pregaglia, che da Chiavenna percorrendo quella valle raggiunge il confine Svizzero verso Carta-Segna, allaccia quella nazionale dello Spluga coll'Engadina, il Tirolo e la Baviera, e quindi ha i caratteri di strada internazionale, richiesti dall'articolo 10 alinea b della legge sulle opere pubbliche.

È lunga chilometri 9 9/14, e l'annua spesa di mantenimento si eleva a lire 4750.

3° Nelle provincie di Udine e Belluno la strada che

diramandosi dalla via nazionale Pontebbana a Piani di Portis percorrendo la valle del Tagliamento conduce per Tolmezzo, Rigolato, Sappata e Santo Stefano di Comelico al giogo del Monte Croce confine dello Stato col Tirolo. Questa strada è calcolata della lunghezza di chilometri 86, ed il costo dell'annua sua manutenzione viene stimato lire 40,000 circa.

La medesima era già classificata fra le nazionali sotto il regno italico, e cessò di essere considerata come tale dopo l'unione della Venezia all'impero austriaco.

Ora che fortunatamente anche questa nobile parte d'Italia fu annessa alla monarchia italiana, tale diramazione riveste evidentemente i caratteri di strada internazionale, quale allacciandosi alla strada che conduce ad Innichen nel Tirolo, per dove passa la ferrovia che da Marburgo metterà a Brunecken sotto il Brennero, e rientra quindi nel novero delle strade da classificarsi nazionali in forza del disposto dall'articolo 10 alinea b della legge sulle opere pubbliche.

4° Nella provincia di Torino il tronco di strada del Monginevro da Pinerolo a Fenestrelle serve esclusivamente all'accesso di quella fortezza; è pertanto nel caso previsto dal comma D dell'articolo 10 della legge 20 marzo 1865, e quindi da classificarsi tra le strade nazionali.

È lungo questo tronco chilometri 31-870, oltre chilometri 3-520 in lacuna da sistemarsi colla spesa di lire 145,000. Occorrono anche due ponti, sul torrente Polcineri ad un arco di 10 metri, e sul rivo delle Chiese di metri 8; le due opere richiederanno lire 35,000.

L'ordinaria spesa di mantenimento può calcolarsi lire 28,600.

5° Nella provincia di Massa-Carrara la strada nazionale n.° 23 da Spezia a Reggio passa per Sarzana, Caniparola, Fosdinuovo, Ceserano, Soliera e Fivizzano e varca l'Appennino al Colle di Cerreto a Foce di Sassallo. Fosdinuovo che è il punto culminante, si eleva 700 metri sul mare, e fa d'uopo salirvi per ridiscendere poi mediante la contropendenza di Ceserano al ponte di Soliera sull'Aulella, che è un influente della Magra, e che attraversa fra Ceserano e Fivizzano. Per chi scendendo dal Varco Appennino e passando per Ceserano e Fosdinuovo, s'imbatte nella salita di Ceserano, è naturale il pensiero di costeggiare l'Aulella per incontrare ad Aulla sulla sinistra della Magra l'altra strada nazionale n.° 22 da Spezia a Cremona, e così raggiungere la Spezia. È tanto imperioso il bisogno di questo miglio-

ramento nel cammino da Reggio alla Spezia pel Colle di Cerreto e Fivizzano, che quest'ultimo comune intraprese sono alcuni anni una strada alla destra dell'Aulella, quale non fu poi in istato di proseguire perchè le difficoltà locali richiedevano spesa superiore ai mezzi limitati del Municipio. Esso perciò, attesa l'importanza di migliorare quel passaggio, chiedeva nell'aprile ultimo fosse dichiarato Nazionale il tronco di strada da Soliera ad Aulla per Pallarone.

Previa la visita di un ispettore del genio civile, ed inteso il Consiglio superiore dei lavori pubblici, si sono stabilite indagini sulle spese che converrebbe sostenere pel miglioramento non dubbio della strada nazionale e sulle intenzioni del Consiglio provinciale di Massa-Carrara pel mantenimento del tronco, che non sarebbe più a carico dallo Stato. L'articolo più importante di spesa si è quello della costruzione di due ponti sull'Aulella. Per quello sul passaggio tra Soliera e Pallarone, colla sistemazione del tronco di strada corrispondente, esiste un progetto dell'ammontare di lire 84,471. 17, che l'ufficio tecnico stima meritare qualche miglioramento che eleverebbe la spesa a lire 100 mila. Sull'altro passaggio tra Pallarone e l'Aulla si richiederebbero, colla sistemazione della strada, lire 60 mila. Le spese pertanto di costruzione e sistemazione del nuovo tronco nazionale ascenderebbero a lire 160 mila.

Le attuali spese di mantenimento a carico dello Stato per i chilometri 20-080 dal ponte di Soliera per Ceserano e Caniparola, ascendono a lire 10,300; pel nuovo tronco dal ponte di Soliera ad Aulla, che sarebbe lungo chilometri 8, la spesa annua si computa in lire 3600; vi sarebbe quindi un annuo risparmio di lire 6700; corrispondente ad un capitale di lire 134 mila, che non offre, rispetto a quello necessario alle nuove costruzioni, una differenza la quale non sia largamente compensata dalla sostituzione di una strada, che seguirebbe le dolci pendenze dell'Aulella, a quella attuale che ha delle salite e delle discese del 7 e dell'8, e perfino del 9 per cento; e già il Consiglio provinciale, nella seduta del 4 settembre 1867, ha con voti unanimi dichiarato voler mettere a carico del proprio bilancio il tronco che lo Stato abbandonerebbe da Caniparola per Ceserano a Soliera.

6° Nella provincia di Reggio (Emilia) la strada che da Reggio va a Mantova, fa parte di quella che al nord per Verona si prolunga verso i limitrofi Stati austriaci, diramandosi all'ovest per Brescia e Ber-

gamo, ed all'est per Vicenza e Venezia; offre pertanto eminentemente i caratteri voluti dai comma *A* e *B* del ripetuto articolo di legge.

La lunghezza ne è di chilometri 58 871 che richiedono per l'annuo mantenimento lire 45,250.

7° Nella provincia di Rimini propongo che il breve tronco di strada da Rimini al confine colla Repubblica di San Marino si classifichi come internazionale fra le strade a carico dello Stato.

Sono chilometri 11 che richiedono per mantenimento annue lire 2800.

8° Nella provincia di Pesaro e Urbino la strada detta di Toscana che da San Giustino Umbria, per Rocca Trabonea, Borgo Duca, Mersatello, Sant'Angelo in Vado ed Urbino, giunge a Fossombrone, d'onde un'altra strada nazionale arriva sull'Adriatico a Fano, e dal lato opposto da San Giustino per Borgo San Sepolcro va ad Arezzo, è naturalmente parte integrante di una grande comunicazione appennina fra l'Adriatico a Fano ed il Tirreno a Livorno, incontrando le città di Livorno, Pisa, Firenze ed Arezzo, ed offrendo pertanto i caratteri voluti dai comma *A* e *C* del ripetuto articolo di legge.

La lunghezza di questa strada è di chilometri 118 780 pel cui mantenimento occorre l'annua spesa di lire 46,500.

9° Nella provincia di Ancona è da ritenersi quale compimento della strada, già compresa fra le nazionali, il breve tronco da Loreto alla ferrovia del litorale nel tratto da Ancona a San Benedetto del Tronto.

È lungo chilometri 2 421, il cui annuo mantenimento richiede lire 1300.

Per le esposte cose, ho l'onore di proporre alla Camera di aggiungere all'attuale rete di strade nazionali i nove tronchi avanti descritti. Dal che ne verrebbe allo Stato il maggior carico del mantenimento di chilometri 378, i quali si ridurrebbero a chilometri 363 quando siano costrutti i due tronchi, di cui ai numeri 4 e 5. La spesa annua per il mantenimento sarà di lire 205,300, la quale compiute le opere suaccennate si diminuirà a lire 200,000 circa. Intanto pel 1869 vi propongo di aggiungere al capo 7 del Bilancio ordinario lire 154,000, somma corrispondente ai tre quarti dell'annua spesa, ritenendo che lo Stato debba assumere il carico della manutenzione soltanto al 1° aprile 1869, come all'articolo 3 del progetto di legge.

La spesa poi per la costruzione dei due nuovi tronchi di strade nazionali, di cui sopra ho parlato, ammonta a lire 340,000, che io vi propongo di stanziare nei Bilanci straordinari degli anni 1870 e 1871.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

Art. 1.

Alle strade nazionali classificate coi Decreti Reali 17 novembre 1865 e 22 aprile 1868 sono aggiunte le seguenti:

1° Strada dell'Aprica da Edolo alla strada dello Stelvio, da iscriversi col numero 3 bis.

2° Strada di Valle Pregaglia da Chiavenna al confine svizzero, che avrà il numero 4 bis.

3° Strada di diramazione dalla via Pontebbana da Piani di Portis al confine del Tirolo pel monte Croce, che avrà il numero 51 bis.

4° Strada da Pinerolo a Fenestrelle, che avrà il numero 12 bis.

5° Un tronco da costruirsi lungo le sponde dell'Aulla dal ponte di Soliera ad Aulla, in sostituzione di quello per Ganiparola e Ceserano a Soliera sulla strada nazionale da Reggio alla Spezia, iscritta al numero 29 dell'elenco.

6° La strada da Reggio d'Emilia a Mantova in continuazione della linea col numero 23 bis.

7° La strada da Rimini al confine della repubblica di San Marino, che avrà il numero 27 bis.

8° La strada toscana da Arezzo a Fossombrone, che avrà il numero 28 bis.

9° Tronco da Loreto alla ferrovia adriatica a complemento della strada da Firenze ad Ancona, iscritta al numero 28 dell'elenco.

Art. 2.

Le sopradette strade passeranno all'amministrazione dello Stato il primo dell'aprile 1869, e saranno applicate alle medesime le disposizioni degli articoli 88 e 89 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, restando conseguentemente a carico delle provincie o comuni il pagamento dei lavori eseguiti prima della consegna, comprese le indennità per occupazioni ed espropriazioni.

*Proposto
modificato dalla
Commissione
(1, 1)
con regolamento e legge*

Art. 3.

Il fondo stanziato al capitolo 7 del bilancio ordinario 1869 per i lavori pubblici, è aumentato di lire **100,000** per il mantenimento delle strade che per effetto della presente legge divengono nazionali.

Art. 4.

È autorizzato lo stanziamento di lire 340,000, ripartito sopra speciali capitoli nei bilanci straordinari 1870 e 1871 dei lavori pubblici, per la costruzione del tronco di completamento della strada nazionale da Pinerolo a Fenestrelle, e per la costruzione del tronco della strada dal ponte di Soliera ad Aulla, di cui ai numeri 4 e 5 dell'articolo 1°.

Art. 5.

Dal giorno in cui sarà aperta al passaggio la strada dal ponte di Soliera ad Aulla, cesserà di essere nazionale il tronco per Caniparola e Ceserano a Soliera, e quel tronco diventerà strada provinciale a carico della provincia di Massa e Carrara.

fm me/10.

fm me/10.

359

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA GIUNTA

composta dei deputati

**Bertea, Bonfadini, Cosentini, Frisari, Fossombroni,
Giacomelli, Possenti**

sul progetto di legge

presentato dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 19 dicembre 1868

— (2) —

Aggiunta alla classificazione delle strade nazionali.

Tornata del 17 febbraio 1869

SIGNORI! — L'onorevole ministro dei lavori pubblici, nel mentre in omaggio all'ordine del giorno del 7 giugno 1867 presentava al Parlamento un progetto di legge per la costruzione di strade nazionali nelle provincie meridionali del regno, sottoponeva eziandio altro progetto che in conformità pure al voto più volte emesso dalla Camera valesse a completare l'elenco delle strade classificate nazionali coi decreti reali del 17 novembre 1865 e 22 aprile 1868, giusta le prescrizioni della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche.

Quest'ultimo progetto, su cui la vostra Commissione venne chiamata a riferire, riguarda quindi esclusivamente l'Italia settentrionale e media, e contiene 9 proposte che noi descriveremo seguendo l'ordine stesso tenuto dall'onorevole ministro:

1° Nelle provincie di Brescia e di Sondrio la strada di Aprica tra Edolo ed il confine fra le due provincie è quella strada che, servendo ad unire le comunicazioni tra lo Stelvio ed il Tonale racchiude non solamente validissimi interessi commerciali, ma è grandemente raccomandata dal Comitato di difesa dello Stato per l'importanza militare.

La lunghezza della strada di Aprica è di chilometri 29,113, e l'annua manutenzione viene calcolata in lire 25,800.

E giacchè avemmo occasione di ricordare la strada dello Stelvio, monumento insigne del genio italiano, non possiamo a meno di lamentare ancora una volta l'abbandono con cui l'Austria lascia il tronco che giace sul suo versante. L'onorevole ministro dei lavori pubblici prometteva testè in Parlamento di richiamare di nuovo il Governo austriaco all'osservanza degli obblighi assunti coi trattati di pace e di commercio, e noi lo confortiamo a perdurare nel suo intento di mantenere agevole una via che è l'unica comunicazione, la quale unisca l'alta Lombardia coll'alto Tirolo.

2° Nella provincia di Sondrio la strada denominata di Valle Pregelgia, che, partendo da Chiavenna raggiunge il confine svizzero verso Cartasegna, allacciando in pari tempo la strada già nazionale dello Spluga coll'Egaddina, il Tirolo e la Baviera.

È lunga chilometri 9,974, e l'annua spesa di mantenimento si eleva a lire 4750.

3° Nelle provincie di Udine e Belluno, la strada che, partendo dalla via nazionale Pontebbana a Piani di Portis, lungo la valle del Tagliamento, conduce per Rigolato e pel Comelico al Monte Croce, che è confine dello Stato col Tirolo. Ivi si congiunge per San Candido alla grande ferrovia destinata a congiungere il

Brennero col Semmering, le valli della Drava e del Danubio.

Questa strada è lunga 86 chilometri, ed il costo dell'annua sua manutenzione viene stimato a 40,000 lire.

4° Nella provincia di Torino il tronco di strada del Monginevro, che da Pinerolo va a Finestrelle, lungo chilometri 31,870, colla spesa d'annua manutenzione per lire 28,600.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici, notando che oltre 3 chilometri sarebbero da sistemarsi e che occorrerebbero due ponti, l'uno sul Polcineri e l'altro sul Chiesi, domanda un credito di lire 145,000 per eseguire questi lavori.

Non disconobbe la Commissione la necessità di essi, ma non reputa opportuno che in un progetto di legge destinato semplicemente a dare esecuzione all'articolo 10 della legge sulle opere pubbliche, si comprendano proposte per riattamenti di tronchi stradali o costruzione di ponti, e chiede di sopprimere una spesa che potrà essere fatta nei futuri bilanci.

5° Parimenti la Commissione non approva la costruzione di una nuova strada che mirerebbe a costeggiare l'Aulella per incontrare ad Anlla, sulla sinistra della Magra, la strada che da Reggio giunge a Spezia, erigendo due ponti sull'Aulella, in modo che la spesa totale ascenderebbe a ben lire 160,000.

Se da un lato dovesse convenire sulla necessità di migliorare la via tra Reggio e Spezia pel Colle di Cerreto e Fivizzano, la Commissione deve dall'altro canto ripetere che il progetto di legge sul quale essa è chiamata a riferire, ha per solo obiettivo di aggiungere all'elenco delle strade nazionali quei tronchi già esistenti o in corso di costruzione, e che ampiamente contengono i caratteri richiesti dall'articolo 10 della legge sui lavori pubblici.

Spetterà quindi all'onorevole Ministero esaminare se non convenga presentare su questo argomento uno speciale progetto di legge, soddisfacendo in tal guisa ai voti ripetutamente espressi dal Consiglio provinciale di Massa e Carrara, e convalidati dalle dichiarazioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

6° Nella provincia di Reggio (Emilia) la strada che da Reggio va a Mantova, lunga chilometri 58,871, e che richiede l'annua manutenzione di lire 45,250.

7° Nella provincia di Rimini, il breve tronco da Rimini al confine della repubblica di San Marino, lungo 11 chilometri, ed annua spesa di manutenzione lire 2800.

8° Nelle provincie di Pesaro e Urbino la strada denominata di *Toscana*, che da San Giustino d'Umbria

per Urbino giunge a Fossombrone, ed ivi si connette colla strada nazionale che arriva a Fano sull'Adriatico. È lunga chilometri 118,78, e l'annua spesa di mantenimento viene calcolata a lire 46,500.

9° Finalmente nella provincia di Ancona il breve tronco da Loreto alla ferrovia del litorale nel tratto da Ancona a San Benedetto del Tronto, lunga chilometri 2,421, il cui annuo mantenimento richiede lire 1300.

Se si eccettui quindi la strada segnata al n° 5°, noi vi proponiamo di aderire, perchè tutte le altre sieno comprese tra le nazionali, essendo che dopo maturo esame abbiamo potuto convincerci che nel loro corso o congiungono direttamente parecchie città primarie del regno, o queste coi più vicini porti commerciali, o le allacciano alle grandi linee di limitrofi Stati; oppure attraversano le catene principali delle Alpi, od infine hanno uno scopo esclusivamente militare. I quali caratteri essendo stabiliti dall'articolo 10 della legge pei lavori pubblici, ne deriva che le accennate strade posseggono il pieno diritto di essere classificate nazionali, come fu eziandio provato nelle motivate domande dei rispettivi Consigli provinciali, domande che trovarono autorevole conferma presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici e quello di Stato.

Modificammo quindi l'articolo 1 del progetto ministeriale analogamente a quanto ora abbiamo avuto l'onore di esporvi.

L'articolo 2 stabilisce che le nuove strade passeranno all'amministrazione dello Stato col 1 aprile 1869, ma la vostra Giunta riflettendo che quella data è troppo vicina per ottenere la sanzione legislativa al presente progetto, prescelse di proporre il 1° luglio 1869.

Infine, e per l'epoca ritardata e per avere manifestato desiderio che con speciale progetto di legge sia da proporsi la costruzione del tronco lungo le sponde dell'Aulella, protratti i lavori che domandavansi lungo la via tra Pinerolo e Finestrelle, rimangono per conseguenza ommessi gli articoli 4 e 5 e modificato l'articolo 3 in modo che il fondo stanziato al capitolo 7 del bilancio ordinario 1869 pei lavori pubblici sia aumentato di sole lire 100 mila.

Signori, approvando sollecitamente il presente progetto, voi darete completa esecuzione all'articolo 10 della legge pei lavori pubblici e porrete sotto vigilante sguardo parecchie strade che, se utili a' nostri commerci, sono necessarie eziandio alla difesa dello Stato.

GIACOMELLI, *relatore*.

PROGETTO DEL MINISTERO

Art. 1.

Alle strade nazionali classificate coi Decreti Reali 17 novembre 1865 e 22 aprile 1868 sono aggiunte le seguenti:

1° Strada dell'Aprica da Edolo alla strada dello Stelvio, da iscriversi col numero 3 bis.

2° Strada di Valle Pregaglia da Chiavenna al confine svizzero, che avrà il numero 4 bis.

3° Strada di diramazione dalla via Pontebbana da Piani di Portis al confine del Tirolo pel monte Croce, che avrà il numero 51 bis.

4° Strada da Pinerolo a Fenestrelle, che avrà il numero 12 bis.

5° Un tronco da costruirsi lungo le sponde dell'Aulella, dal ponte di Soliera ad Aulla, in sostituzione di quello per Caniparola e Ceserano a Soliera sulla strada nazionale da Reggio alla Spezia, iscritta al numero 23 dell'elenco.

6° La strada da Reggio d'Emilia a Mantova in continuazione della linea col numero 23 bis.

7° La strada da Rimini al confine della repubblica di San Marino, che avrà il numero 27 bis.

8° La strada toscana da Arezzo a Fossombrone, che avrà il numero 28 bis.

9° Tronco da Loreto alla ferrovia adriatica a complemento della strada da Firenze ad Ancona, iscritta al numero 28 dell'elenco.

~~Art. 2.~~

~~Le sopradette strade passeranno all'amministrazione dello Stato il primo dell'aprile 1869 e saranno applicate alle medesime le disposizioni degli articoli 88 e 89 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, restando conseguentemente a carico delle provincie o comuni il pagamento dei lavori eseguiti prima della consegna, comprese le indennità per occupazioni ed espropriazioni.~~

~~Art. 3.~~

~~Il fondo stanziato al capitolo 7 del bilancio ordinario 1869 per i lavori pubblici, è aumentato di lire 154,000 per il mantenimento delle strade che per effetto della presente legge divengono nazionali.~~

Art. 4.

È autorizzato lo stanziamento di lire 340,000, ripartito sopra speciali capitoli dei bilanci straordinari 1870 e 1871 dei lavori pubblici, per la costruzione del

PROGETTO DELLA GIUNTA

3

~~Art. 1.~~

~~Identico sino al numero 5°.~~

~~Ommesso.~~

~~5° Identico.~~

~~6° Identico.~~

~~7° Identico.~~

~~8° Identico.~~

Art. 2.

Le sopradette strade passeranno all'amministrazione dello Stato il primo luglio 1869, ~~ecc., il resto~~ identico.

Art. 3.

Il fondo stanziato al capitolo 7 del bilancio ordinario 1869 per i lavori pubblici, è aumentato di lire 100,000, ~~ecc., il resto~~ identico.

~~Ommesso.~~

Approvato nella seduta del 29 febbraio 1869.

DeLLaia

4

tronco di completamento della strada nazionale da Pinerolo a Fenestrelle, e per la costruzione del tronco della strada dal ponte di Soliera ad Aulla, di cui ai numeri 4 e 5 dell'articolo 1°.

Art. 5.

Dal giorno in cui sarà aperta al passaggio la strada dal ponte di Soliera ad Aulla, cesserà di essere nazionale il tronco per Caniparola e Caserano a Soliera, e quel tronco diventerà strada provinciale a carico della provincia di Massa e Carrara.

Ommesso.

Relazione, al progetto di legge N. 246.

Signori

L'onorevole ministro dei lavori pubblici, nel mese
in omaggio all'ordine, del giorno del 4 giugno 1867
presentò al Parlamento un progetto di legge -
per la costruzione di strade nazionali nelle provincie
insubriche del Regno, trasportava egualmente
altro progetto che in conformità pure, al voto
più volte espresso dalla Camera reale e complessivamente
l'elenco delle strade da farsi, nazionali, coi
decreti reali del 17 Nov. 1865 e del 2 Apr. 1868 giusta
le prescrizioni della legge 20 Marzo 1865 sulle opere
pubbliche.

Quest'ultimo progetto, fu con la sopraddetta communi-
catione, senza chiamata a riporre, riguardando quindi
esclusivamente l'Italia settentrionale, e mediana, e
conviene proporre che non si derivasse alcun danno,
dall'idea seguendo l'ordine stesso tenuto dall'onorevole
ministro.

Proprio di
I Nelle provincie di Sondrio e di Spina S.
Orto ed il confine, fra le due provincie e quella

strada che, spingendosi a sud, le comunicazioni s'adde-
lo Melvio ed il Tonale, richiede non solamente,
~~impavida~~ ^{validissimi} interessi commerciali, ma è gran-
de mente raccomandata dal Comitato di Difesa dello
Stato per l'importanza militare.

La lunghezza della strada di Aprica è di chilometri
29,117 e l'annua manutenzione, viene calcolata in
lire 25.800.

A questa avremo occasione di ricordare, la strada
dello Melvio, monumento infigne del genio italiano,
non possiamo a meno di lamentare, ancora una
volta l'abbandono con cui l'Austria lascia il
trono per grazia, per ~~permettere~~. L'onorevole
ministro dei lavori pubblici ^{seppi} promette in Parla-
mento di richiamare di nuovo il Governo austriaco
all'osservanza degli obblighi assunti col trattato
di pace, e di commercio e noi lo confortiamo
a perdurare nel suo intento di mantenere, ezevole
una via che è l'unica comunicazione, la quale
unisce l'alta Lombardia coll'alto Tirolo.

2. Nella provincia di Sondrio la strada denominata
di Valle Brezaglia che partendo da Chiavenna s'affaccia
il confine svizzero verso Cusate, allacciando in

per tempo la strada già nazionale dello Spluga
coll'Ingeallina, il Tirolo e la Maviera.

2. Lungo chilometri 9,974 coll'annua spesa di
manutenimento, si eleva a lire, 4750.

3. Nelle provincie di Udine e Pellenza la strada
che partendo dalla via nazionale porterebbe
a Prati di Portif ~~frate~~ ^{lungo} le valli del Tofis
mentre conduce per Nigolato e pel Comelico
al Monte, dove si congiunge allo Stato
col Tirolo. Si si congiunge per S. Landis
alla grande ferrovia destinata a congiungere
il Brennero col Comelico, e le valli della
Drava e del Danubio.

Questa strada ~~spesa~~ ^{è lunga} 86 chilometri ed il
costo dell'anno per manutenzione viene
stimato a lire 40000.

4. Nella provincia di Torino il tronco di strada
dal Monfincoro che da Pinerolo va a Pinetulle,
lungo chilometri 31,870 coll'annua
manutenzione per lire 28600.

L'onorevole mi ripeté nei lavori pubblici notando
che oltre 7 chilometri sarebbero da fissarsi
e che occorrerebbero due ponti, uno sul Tullino,

Altrio sul Chiassi, Lomana alla un credito
di lire 145 mille. per eseguire questi la

Non disponibile. La necessità di essi, mi non repede, o piuttosto che in
alla la Commissione, e un add. proff. accusate,
un progetto di legge destinato principalmente a dare esecuzione
in alla leggi e ~~convenzioni che sono di la legge~~
all'art. 10 delle legge sulle opere pubbliche, si compendiar proposte
per migliorare l'attuale stato Franco che per far
periferamente di tronchi stabili o costruzione di ponti e
che si passa a gradualmente ai numerosi vicoli
che si sono la perenne, ^{chiede} proff. di sopprimere
una spesa che potrà e per farla nel futuro
bilanci.

5. Parimenti la Commissione, non approva
la costruzione, d'una nuova strada che
minirebbe a cozzare l'Abelle, per in-
contrastare ad tutta quella fin sopra della
Mare la strada nazionale che da
Neggio giunge a Spezia, erigendo
due ponti sull'Abelle in modo che
la spesa totale ascenderebbe a ben
lire 160 mille.

Se da un lato si vorrebbe, sulla
necessità di migliorare la via tra Neggio
e Spezia pel colle di Cerreto e Finigiano,

^{dese}
 la Commissione ^{non} ~~non~~ ^{propone} l'altro lato
~~di~~ ^{rispetto} ~~al~~ ^{che} il progetto di legge, sul quale
~~è~~ ^è ~~stata~~ ^{chiamata} a riferire, ha per solo obbiettivo
 di aggiungere alle elenco delle strade nazionali
 quei tronchi già ^{o fin colto di costruzione} ~~esistenti~~ e che amplamente
 contengono i caratteri richiesti dall'art.

10 della legge sui lavori pubblici. ^{che}
^{metterà} ~~si~~ ^{provvederà} ~~da~~ ^{per} quindi ^{al} ~~proprio~~ ^{al} ~~ministro~~ ^{ministero}
^{effettuare, e non connesso} ~~preparare~~, su questo argomento uno speciale
 progetto di legge, ^{che} ~~il~~ ^{progetto} ~~di~~ ^{di} ~~legge~~, ^{che} ~~il~~ ^{progetto} ~~di~~ ^{di} ~~legge~~, ^{che} ~~il~~ ^{progetto} ~~di~~ ^{di} ~~legge~~,
 giurà ai voti riparamenti, esposti dal
 consiglio provinciale di Massa e Carrara,
 convalidati dalle dichiarazioni del consiglio
 superiore, dei lavori pubblici.

4. Nella provincia di Rimini il breve tronco
 da Rimini al confine della Repubblica
 di S. Marino lungo 11 chilometri stanno
 prop. di manutenzione, lire 2000.

6. Nella provincia di Reggio (Emilia) le strade
 che da Reggio va a Marsora, lungo chilo-
 metri 58,871 e che richiede l'annua man-
 tenzione di lire, 45,250.

8. Nelle provincie di Pesarò e Urbino la strada denominata di Tossara, che da S. Giuliano - l'Umbria per Urbino giungeva a Fossombrone - ed è ora si connesse, colla strada nazionale che arriva a Fano sull'Adriatico.

Il lungo chilometri 118, 78 e l'annua spesa di manutenzione viene, calcolata a lire 46500.

9. Finalmente, nella provincia di Ancona il trave franco da Roseto alla ferrovia del litorale, nel tratto da Ancona a S. Benedetto del Tronto, lungo chilometri 24,21, il cui annuo mantenimento richiede lire 13000.

Se si eccettuino quindi la strada Poggiana al F. 5, noi vi proponiamo di escire, per le tante le altre, ^{constr. fra le} linee nazionali, e spero che dopo mature esame abbiamo potuto convincerli che nel loro corso o congiungono direttamente parecchie città primarie del Regno, o queste coi più vicini porti commerciali, o le allacciano alle grandi linee di limitrofi Stati; oppure attraversano le catene principali delle Alpi, ed

7 36

capine, hanno un no scopo esclusivo, militare, i quali caratteri essendo stabiliti dall'art. 10 della legge per lavori pubblici, ne deriva che le accennate, ^{non possono} ~~hanno~~ il pieno diritto di essere classificate regionali come per esordio provato nelle motivazioni, si manda dei rispettivi consigli provinciali, si manda che provano no autorvale, conferma presso il consiglio superiore dei lavori pubblici e quello di Matera.

Modifichiamo quindi l'art. 1. del progetto ministeriale e nel momento, e quanto ora abbiamo avuto l'onore di esporvi.

L'art. 2. ~~stabilisce~~ che la nuova legge passeranno all'Amministrazione, della Stato col 1 Aprile 1869, ma la vostra giunta riflettendo che quella data è troppo vicina per ottenere la funzione legislativa al presente progetto, preferisce di proporre il 1 luglio 1869.

Infine e per l'epoca ristabilita e per aver ^{una po' deli' deciso} ~~altrimenti~~

che con speciale progetto si lesse per
 da proporsi la costruzione del tronco
 lungo lo spunto dell'Abella, protratti
 i lavori che si mandavano lungo la
 via tra Vincolo e Pinespelle, rimangono
 per conseguenza in meno gli art. 4 e 5 e
 modificato l'art. 7 in modo che il
 fondo stanziato al capitolo 7 del
 bilancio ordinario 1869 per lavori
 pubblici sia aumentato di sole lire
 cento mille.

Sig.ori, approvando felicemente, il
 presente progetto, Voi date, completa
 esecuzione all'art. 10 della legge per
 lavori pubblici e ^{ponete per via di} ~~pubblica~~
~~esecuzione~~ ^{per via di} ~~pubblica~~
 opere che si sono ^{già} ~~cominciati~~ ^{cominciati} ~~cominciati~~
 meriti, sono necessarie ^{per pubblica} ~~pubblica~~
 Stato.

Luigi
Trucchi, relatore.

N. 246 A

Alapini

Bertea, Bonfadini, Casentini,
Trisani, Fenucubroni
Giacominetti, Pappale

Travata del 17. febbrajo 1864

Camera dei Deputati

Progetto di Legge presentato
dal Ministro de' Lavori Pubblici

Aggiunta alla Classificazione
delle Strade nazionali

Signori!

Mentre con altra proposi-
zione a parte, in omaggio all'ordine
del giorno del Giugno 1867, —
presento alla Camera un progetto
di legge diretto ad ottenere l'equi-
parazione delle condizioni strada-
li delle Province Meridionali
continentali a quelle delle altre
province del Regno, stimo oppor-
tuno di sottoporre ad un tempo
altro progetto, pel quale in confor-
mità pure del voto più volte emes-
so dalla Camera stessa, verrebbero
aggiunte all'elenco delle strade
state classificate per le nazionali
col Decreto Reale del 17. Novem-
bre 1865 N. 2633 alcune altre
vie che si riconoscerebbero riunire gli
effetti previsti dalla legge del
20 Marzo 1865 sulle opere pubbli-
che ed essere considerate come
tali.

Publicato infatti il detto elenco

in adempimento al disposto della
citata legge, vari reclami si sono
prodotti da alcuni Comuni e dai
Consigli Provinciali, da cui è risul-
tata evidente la necessità delle aggra-
ve che ora propongo colla guida
dell' Art. 10. della Legge suddetta.

Nel riferire alla Camera il
risultamento dei miei studi, fatto
astrazione non solo delle strade delle
provincie meridionali continentali
in ordine a cui, come sopra è
detto, ho proposto provvedimenti
a parte, ma anche di quelle della
Sicilia e della Sardegna, per le
quali si è già disposto con legge
speciali.

Venendo pertanto a parlare
delle strade nazionali delle altre
provincie, osservo che;

- 1.° Nelle provincie di Brescia e
Sondrio la strada d' Apria tra
Edoia ed il confine fra le due pro-
vincie indipendentemente dalle
vedute militari riconosciute dal
Comitato di difesa dello Stato per
moltiplici interessi commerciali
poiché inoltrandosi fino ad im-

trare la strada nazionale Dello Scl.
vio si trova congiunta con quella
del Conale.

La lunghezza della strada di
Aprina è di chilometri 29, 113, il cui
mantenimento annuo è da ritenersi
di lire L. 25, 800.

2.^o Nella provincia di Sondrio la strada
della di Valle Bregaglia che
da Chiavenna percorrendo quella
valle raggiunge il confine Sviz-
zero verso Carta Segua allaccia
quella nazionale dello Spluga col-
l'Engadina il Circolo e la Raticia;
ha i caratteri di strada interna-
zionale richieste dall'art. 10. alinea
6 della legge sulle opere pubbliche.

È lunga metri 9974, e l'an-
nuo spesa di mantenimento si
deve a L. 41712.

3.^o Nella provincia di Como il tronco
di strada del Monginevro da
Pinerolo a Fenestrelle serve esclusi-
vamente all'uso di quella
fortezza; e pertanto nel caso pre-
visto dal comma D, dell'art. 10.
della legge 20 Marzo 1865, equiva-
le da classificarsi tra le strade

nazionali.

È lungo questo tronco mil:
31.870, oltre chilometri: 3.520 in la cui
da sistemarsi colla spesa di Lire
145,000. Occorrono anche due ponti
sul torrente Polinieri ad un arco di
10. metri, e sul rivo delle Chiese di
m.² 8; le due opere riduco a Lire
L. 35,000.

L'ordinaria spesa di manteni-
mento può tenersi per L. 28,578.

N.º Nella provincia di Massa - Par-
ra la strada nazionale N.º 25
da Spezia a Reggio passa per
Sarzana, Camigliaro, Fossdinovo,
Casarano, Saliera, Livignano,
varca l'Appennino al colle
di Cerreto a Sou. di Salsotto,
Fossdinovo che è il punto culmi-
nante, si eleva 700 metri sul mare
fa d'uopo salire per ridiscendere
per la contropendenza di Casar-
ano al ponte di Saliera sul
l'Ardenza, che è un influente
della Magra, e da qui ad traversa
per Casarano e Livignano. Per
dici scendendo dal Faro Appennin-
no e passando per Casarano

Foldinovo, s'imbattò nella falda
 di Cesurana, è naturale il pensiero di co-
 steggiare l'Autella per incontrare ad Ocella
 sulla sinistra della Magra, l'at-
 tua strada nazionale N. 22, da
 Spezia a Genova, e così raggiun-
 gere la Spezia. È tanto imperioso
 il bisogno di questo miglioramen-
 to, nel cammino da Reggio alla
 Spezia, per colle di Carro e Fi-
 vizzano, che quest'ultimo Comune
 intraprese, sono alcuni anni, una
 strada alla destra dell'Autella
 che non fu poi in istato di profe-
 guire perché le difficoltà locali
 richiedevano spesa superiore ai
 mezzi limitati del Municipio
 il quale si decise nell'Aprile
 ultimo dichiararsi Nazionale
 il tronco di strada da Salice ad
 Aulla per Pallorou.

Prima la visita di un Inge-
 nere del Genio Civile, ed inteso il
 Consiglio Superiore dei Lavori
 Pubblici si sono stabilite inda-
 gini sulle spese che converrebbe
 sostenere pel miglioramento non
 dubbio della strada nazionale,

Am...

e sulle intenzioni del Consiglio Provinciale di Maspa-Carrara pel mantenimento del tronco che non farebbe più mantenuto dallo Stato. L'articolo più importante di spesa si è quello della costruzione di due ponti sull'Altella. Per quello sul passaggio fra Saliera e Pallerone con la fissazione del tronco di strada corrispondente al progetto dello amminicare di L. 816/71. 17, del Ufficio Comunale si stima meritare qualche miglioramento che dovrebbe la spesa a L. 100 per. Sull'altro passaggio fra Pallerone ed'Altella si ridurrebbero colla fissazione della strada L. 60 per. Le spese portate di costruzione e fissazione del nuovo tronco Nazionale a sene dovrebbero a L. 160 mila.

Le attuali spese di mantenimento a carico dello Stato per i chilometri 20,08 dal ponte di Saliera per Cesarano e Camparole a sene sono a L. 10,300; pel nuovo tronco dal ponte di Solliere ad Altella,

4 371

che farebbe lungo chilometri 8,
la spesa annua si computa per
L. 3600; vi farebbe quindi un
annuo risparmio di L. 6.700,
il cui capitale di L. 134 pm
non offre rispetto a quello necessa-
rio alle nuove costruzioni una
differenza che non sia largamente
compensata dalla costruzione
di una strada che seguirebbe
le dolci pendenze dell' Ouletta
a quella attuale che ha delle sali-
te e delle discese del 7 e dell' 8,
perfino del 9 per 10; e già
il Consiglio Provinciale nella
Seduta del 14. Settembre 1867,
ha con voti unanimi dichiarato
voler vedere a carico del proprio
bilancio il tronco che lo Stato
abbandonerebbe da Caniparola
per Cesarauro a Salicera.

5. Nella provincia di Peggio (Quindici)
la strada che da Peggio va a
Mantova, fa parte di quella che
verso il Nord, andando a Verona
si prolunga verso i limitrofi
Stati Austriaci, diramandosi
all' Ovest per Brescia e Berga-

mo, ed all' Est per Firenze e Sen-
zia; offre pertanto eminentemen-
te i caratteri voluti dal Comma
A e B. Nel ripetuto Articolo di Leg-
ge.

La lunghezza ne è di chilo-
metri 58,877. che richiedono per
l'anno mantenimento Lire
45,224.

6. Nella provincia di Rimini come
internazionale propongo che il brea-
storno di strada da Rimini al
Confine colla Repubblica di S.
Marino si stabilisca fra le strade
a carico dello Stato.

Sono chilometri 11. che richiedono
per mantenimento annuo Lire
2,800.

7. Nella provincia di Tevere e
Urbino la strada detta di Coscauda
che da S. Giustino Umbria, per
Pocia Cratona, Borgo Due,
Morsafello, S. Angelo in Vado
ed Urbino, giunge a Fagnanone,
d'onde un' altra strada nazionale
si avvia sul Adriatico a
Fano, e dal lato opposto da S.
Giustino per Borgo S. Sepolcro,

va ad Arezzo, e naturalmente par-
te integrante di una grande comu-
nicazione Appennina fra l'Adria-
tico e l'Adriatico, ed il Tirreno a Livor-
no, succedendo le città di Livorno,
Pisa, Firenze, ed Arezzo, ed offren-
do pertanto i caratteri voluti dai
Comandi e C. del ripetuto Art. di
legge.

La lunghezza di questa strada
è di chilometri 118,780 per cui un
per cento occorre l'annua spesa
di L. 146,500,

8.° Nella provincia di Ancona è da
ritenerfi quale compimento della
strada già costruita fra le nazio-
nali, il breve tratto da Loreto alla
ferrovia del litorale nel tratto da
Ancona a S. Benedetto del Tron-
to.

È lungo chilometri 2,421, il cui
annuo mantenimento richiede
L. 1,300.

Per le esposte cose ho l'onore di pro-
porre alla Camera di aggiungere
all'attuale rete di strade nazio-
nali i nuovi tronchi avanti de-

scritti. Dal che si avvieva che lo Stato assumerebbe il maggior carico del mantenimento di chilometri 2150. con l'annua spesa di Lire 1153,500 tenuto conto della diminuzione di 12. chilometri di lunghezza e della corrispondente minorazione in Lire 6700. di annua spesa per la soppressione del nuovo tronco dal ponte di Solliere ad Oulla a quello di Caniparole per Cesaraia e Solliere, alla strada da Poggio a Spezia.

Si vedrebbero pure a carico del pubblico erario le nuove soppressioni alla strada da Pucolo a Fucostrelle, ed a quella or ora accennata da Solliere ad Oulla dello ammontare complessivo di Lire 318,045.

Progetto di Legge

Art. 1.^o

Alle strade Nazionali classificate col Decreto Reale 17. Novembre 1865 sono aggiunte le seguenti:

- 1.^o Strada dell'Aprica da Edola alla strada dello Selvio, da iscriversi col n.º 3 bis.
- 2.^o Strada di Valle Pregaglia da Piacenza al confine svizzero, che avrà il n.º 4 bis.
- 3.^o Strada da Pinerolo a Tenetrelle che avrà il n.º 12 bis.
- 4.^o Un tronco da costruirsi lungo le sponde dell'Ortella, dal ponte di Sollicore ad Oulla, in sostituzione di quello per Camisparola e Casarano a Sollicore sulla strada naz. da Poggio alla Spezia, inserita al n.º 23 dell'elenco.
- 5.^o La strada da Poggio d'Emilia a Mantova in continuazione della linea ^{col} n.º 23 bis.
- 6.^o La strada da Rimini al confine della Repubblica di S. Marino, che avrà il n.º 27 bis.

7.° La strada (Cesiana) da Crezo a
Fossobrone, che avrà il n.° 28 bis

8.° Orano da Coreto alla ferrovia
Adriatica a compimento della stra-
da da Frosinone ad Ancona, riferi-
ta al n.° 28 dell'elenco, che porterà
lo stesso num.° bis

Art. 2.°

Le sopraddette strade saranno consegna-
te all'Amministrazione dello
Stato il primo dell'aprile 1869 ^{Aprile 1869} e
saranno applicate alle
medesime le disposizioni degli
Art. 88 e 89 della legge 20 Mar-
zo 1865 sulle opere pubbliche, re-
stando conseguentemente a carico
della Provincia il pagamento dei
lavori eseguiti prima della con-
segua, compresi le indennità
per occupazioni.

Art. 3.°

Con Decreto Reale sarà autorizzato
lo stanziamento nel Bilancio ordi-
nario del 1869 dei Lavori Pub-
blici, della somma necessaria per
il mantenimento delle strade
che per effetto della presente legge

N^o 246.

Progetto di legge presentato
dal Ministro dei Lavori Pubb^l

(Pasini)

nella tornata del 19. Dic. 1868

Aggiunta alla classificazione
delle strade nazionali